



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale Esperia

sede centrale e segreteria: Esperia (Fr) c.a.p. 03045 via San Rocco, 5 – tel. 0776937024 - 0776938023 – Fax 0776938135 - web: [www.icesperia.it](http://www.icesperia.it)

codice fiscale: 81004630604 - codice mecc.: FRIC80300L - A. T. S.: FR0012 - codice attività (Ateco 07): 853110 – p.e.c.: [fric80300l@pec.istruzione.it](mailto:fric80300l@pec.istruzione.it)

e-mail: [fric80300l@istruzione.it](mailto:fric80300l@istruzione.it) – servizio di cassa: Banca Popolare del Cassinate tel. 0776317442 – (Agenzia di Cassino – corso della Repubblica, 193/195) - IBAN:

IT42Z0537274370000010175263



## **POF**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Delibera del Collegio dei docenti n. 17 del 9 ottobre 2018**

**Premessa:**

Ai fini di cui al comma 1 della L.107/2015 l'I.C.di Esperia, attraverso la riflessione e la condivisione del Collegio dei Docenti, ha elaborato il seguente aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018/2019, così come stabilito dal comma 12 della stessa legge.

Tale aggiornamento, orientato alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle effettive risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, trova piena coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e predisposizione del Piano triennale dell'Offerta formativa ( Prot. n.4925/A32 del 17/12/2015).

## INDICE

1.	La Scuola e il suo Contesto.....	
1.1	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	
1.2	Caratteristiche principali della scuola.....	
1.3	Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.....	
1.4	Risorse professionali.....	
2.	Le Scelte Strategiche.....	
2.1	Priorità desunte dal RAV.....	
2.2	Obiettivi formativi prioritari.....	
3.	L'Offerta Formativa.....	
3.1	Traguardi attesi in uscita.....	
3.2	Piani di studio.....	
3.3	Curricolo d'istituto.....	
3.4	Progetti curricolari.....	
3.5	Ampliamento offerta formativa.....	
3.6	Uscite didattiche-visite guidate-viaggi di istruzione.....	
3.7	Attività in relazione al PNSD.....	
3.8	Valutazione degli apprendimenti.....	
3.9	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.....	
4.	L'Organizzazione.....	
4.1	Modello organizzativo.....	
4.2	Personale ATA.....	

4.3	Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	
4.4	Reti e convenzioni attivate.....	
4.5	Piano di formazione del personale docente.....	
4.6	Piano di formazione del personale Ata.....	
5.	Il Monitoraggio, la Verifica e la Rendicontazione.....	

# 1 - La Scuola e il suo Contesto

## 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Esperia esplica la sua azione educativa e formativa nelle scuole dei comuni di Esperia, Ausonia, Castelnuovo Parano e Coreno Ausonio.

### IMMAGINI DEI QUATTRO COMUNI



**ESPERIA** - 3802 abitanti (rilevazioni ISTAT del 2018).

**AUSONIA** - 2591 abitanti (rilevazioni ISTAT del 2018).

**CORENO AUSONIO** - 1613 abitanti (rilevazioni ISTAT del 2018).

**CASTELNUOVO PARANO** - 886 abitanti (rilevazioni ISTAT del 2018).

La realtà socio-economica è abbastanza omogenea, l'economia è rivolta ai settori dell'agricoltura (preponderante fino a qualche decennio fa), artigianato, lavoro dipendente, parte dell'industria con estrazione e lavorazione del marmo. Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana comunque al di sotto delle medie di riferimento. Non si registra la presenza di studenti nomadi. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola in quanto in linea con il riferimento regionale.

Sono presenti studenti provenienti da zone e situazioni socio-economiche particolarmente svantaggiate. Le criticità del territorio si riferiscono essenzialmente a:

- posizione geografica svantaggiata per alcuni rispetto alle varie sedi scolastiche, ai comuni e al capoluogo di provincia;
- zona potenzialmente agricola ma non adeguatamente sviluppata;
- presenza di alcune famiglie con situazioni problematiche ricadenti sui figli;
- opportunità di arricchimento culturale non sempre presenti su tutto il territorio;
- chiusura rispetto alle realtà circostanti a causa dell'estensione e della conformazione geografica del territorio.

L'I.C. di Esperia si apre al **Territorio** cogliendo ogni occasione per poter trovare riferimenti e confronti con la realtà territoriale (**comunità di appartenenza, locali, nazionali, internazionali**).

La scuola mantiene rapporti con l'ASL, con il centro di recupero San Raffaele di Cassino, con i servizi sociali dell'Associazione dei Comuni di Piedimonte San Germano, con il Consultorio Familiare di Ausonia, con l'associazione di volontariato "Il Gabbiano" di Pontecorvo, per lo svolgimento di progetti riguardanti la tutela della salute e l'inclusione scolastica e sociale, con l'Associazione Culturale A.B.I. Valle dei Santi e Associazione LIBRIAMO di Formia, con l'associazione "Franco Costanzo per una salute responsabile", con il Centro socio-educativo "La rondine" di Coreno, nonché con le varie Pro Loco.

I SERVIZI SOCIALI si attivano ogni qualvolta ricevono delle segnalazioni o su richiesta della scuola per casi particolari. E' stato istituito uno sportello di ascolto pedagogico rivolto agli alunni, alle famiglie e ai docenti con il supporto esterno di una pedagoga clinica.

I CARABINIERI collaborano con la Scuola per il raggiungimento di obiettivi che riguardano l'Educazione stradale e alla legalità nonché per il controllo ed il monitoraggio della dispersione scolastica.

I rapporti con i Comuni riguardano il servizio del trasporto scolastico nonché per le visite guidate nell'ambito del territorio del Comune, l'uso dell'Auditorium per manifestazioni scolastiche e tutto ciò che riguarda l'arredo scolastico, la manutenzione e la sicurezza dei locali, il riscaldamento, il servizio di refezione, l'uso del telefono ed il collegamento ad internet. La scuola mantiene rapporti con le parrocchie, gli Enti locali (Comunità montana, Ente Parco dei Monti Aurunci, Comuni), il CAI, la Pro-loco. La Scuola rappresenta per molti alunni il principale e spesso l'unico elemento di aggregazione sociale.

Le complesse trasformazioni sociali e il conseguente adattamento delle famiglie alle nuove esigenze vedono i genitori molto impegnati nel lavoro, con tempi limitati da dedicare alla cura dei propri figli.

Le agenzie ricreative e culturali non sono presenti su tutto il territorio; esse offrono occasioni di sviluppo e di aggregazione, ma i complessi bisogni formativi della comunità spesso investono la scuola come unica agenzia educativa finalizzata a compensare gli squilibri socio-ambientali e a garantire la crescita culturale ed affettiva della popolazione scolastica.

Le differenti realtà territoriali, il pendolarismo ed alcuni elementi di isolamento culturale e sociale richiedono particolari attenzioni quindi la **progettazione di un'offerta formativa calibrata sull'accoglienza e sull'inclusione.**

## 1.2 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto comprensivo di Esperia comprende 14 plessi tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, ricadenti su quattro Comuni (Esperia, Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano).

Le sedi, essendo dislocate su un vasto territorio, sono raggiungibili dalla maggioranza degli alunni con trasporto comunale e privato. Quasi tutti gli edifici scolastici sono stati ristrutturati negli ultimi anni e qualcun altro è in via di ristrutturazione.

### 1.2 PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO E ORARI DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO  
SAN CLINO ABATE  
ESPERIA

Via San Rocco, 5  
03045 ESPERIA  
Tel. 0776/938023    0776/938135

n. classi 5

- AULA MULTIMEDIALE CON 16 POSTAZIONI - 3 AULE DOTATE DI LIM

#### ORARI

Il corso A e B: "a tempo normale"  
30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,10 alle ore 14,10  
Primo intervallo 10.10-10.25  
Secondo intervallo 12.10-12.25



**SERVIZI COMUNALI**  
TRASPORTO  
PALESTRA

**SCUOLA PRIMARIA**

**SAN PIETRO**

**ESPERIA**

Via San Rocco, 5

03045 ESPERIA

Tel. 0776/938023 0776/938135

Classi 5

tempo normale diluito su cinque giorni settimanali

27 ore settimanali.

**AULA MULTIMEDIALE CON 16 POSTAZIONI - 3 AULE DOTATE DI LIM**

**ORARI**

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì

dalle ore 8.05 alle ore 13,35

venerdì dalle ore 8,05 alle ore 13,05

Intervallo 10,35 - 10,50

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SAN PIETRO**

**ESPERIA**

Via San Rocco

03045 ESPERIA

Tel. 0776/937053

2 SEZIONI (età eterogenee)

orario ordinario

40 ore settimanali.

**ORARI**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.



**SERVIZI COMUNALI**

TRASPORTO

PALESTRA



**SERVIZI COMUNALI**

MENSA

TRASPORTO

PALESTRA

SCUOLA PRIMARIA  
MONTICELLI  
ESPERIA

Via Braccio  
03045 ESPERIA  
Tel. 0776/909411

Classi 3 e 1 pluriclasse a tempo normale diluito su cinque giorni settimanali  
27 ore settimanali.

AULA MULTIMEDIALE CON 8 POSTAZIONI E 1 LIM

**ORARI**

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì  
dalle ore 8.05 alle ore 13,35  
venerdì dalle ore 8,05 alle ore 13,05  
Intervallo 10,35 - 10,50

SCUOLA DELL'INFANZIA  
MONTICELLI  
ESPERIA

Via Braccio  
03045 ESPERIA  
Tel. 0776/909411

SEZIONE UNICA (età eterogenee)  
orario ordinario  
40 ore settimanali.

**ORARI**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.



**SERVIZI COMUNALI**  
TRASPORTO  
AULA POLIFUNZIONALE- PALESTRA



**SERVIZI COMUNALI**  
MENSA  
TRASPORTO  
AULA POLIFUNZIONALE-PALESTRA



SCUOLA DELL'INFANZIA  
BADIA  
ESPERIA

Via Tromba di Rosa  
03045 ESPERIA  
Tel: 0776/908093

Sezione UNICA (età eterogenee)  
orario ordinario  
40 ore settimanali

**ORARI**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO  
E. CALENZIO  
AUSONIA

contrada Martini  
03040 AUSONIA  
Tel. 0776/952046

n. classi 5 a tempo normale  
AULA MULTIMEDIALE CON 19 POSTAZIONI E 2 AULE DOTATE DI LIM

**ORARI**

Il corso A e B: "a tempo normale"  
30 ore settimanali    Lunedì e Mercoledì ore 8,15 - 13,45  
Martedì ore 8,15 -14,45  
Giovedì ore 8,15 - 13,15                      Venerdì ore 8,15 - 15,45  
intervallo 10.15-10.30



**SERVIZI COMUNALI**

MENSA  
TRASPORTO



**SERVIZI COMUNALI**

TRASPORTO  
2 PALESTRE  
AUDITORIUM

SCUOLA PRIMARIA  
AUSONIA CAPOLUOGO

VIA ALIGHIERI  
03040 AUSONIA  
Tel:0776/952524

AULA MULTIMEDIALE CON 11 POSTAZIONI E 1 LIM

**ORARI**

n. classi 7 tempo normale  
Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8,15 alle 13,45  
Giovedì 8,15 - 13,15  
Intervallo 10,45 - 11,00

SCUOLA DELL'INFANZIA  
AUSONIA-CAPOMAZZA  
(frazione di Selvacava)

Piazza Degli Eroi  
03040 SELVACAVA-AUSONIA  
Tel. 0776/950169

3 SEZIONI (*età eterogenee*)  
orario ordinario  
40 ore settimanali.

**ORARI**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.



**SERVIZI COMUNALI**

TRASPORTO  
2 PALESTRE  
AUDITORIUM



**SERVIZI COMUNALI**

MENSA  
TRASPORTO  
AUDITORIUM

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO  
SEZ. STACCATA CORENO AUSONIO

VIA T. TASSO

03040 CORENO AUSONIO

Tel. 0776/996015

CLASSI 3

a tempo normale

- AULA MULTIMEDIALE CON 16 POSTAZIONI E 2 AULE DOTATE DI LIM

**ORARI**

Il corso C

30 ore settimanali tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,30

Ore 8,20 -16,20 lunedì

Ore 8:20 -13,50 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì

Ore 10:20 - 10:35

Primo Intervallo

Ore 13:20 - 13:35

Secondo Intervallo solo il lunedì

---

SCUOLA PRIMARIA

CORENO AUSONIO

VIA IV NOVEMBRE

03040 CORENO AUSONIO

TEL: 0776/996081

CLASSI 5

Tempo normale

AULA MULTIMEDIALE CON 16 POSTAZIONI E 2 AULE DOTATE DI LIM

**ORARI**

il lunedì 8,15-13,15

i restanti 4 giorni con orario 8,15-13,45.

Intervallo ore 10,20 - 10,35



**SERVIZI COMUNALI**

TRASPORTO

CAMPETTO SPORTIVO

PALESTRA

SALA POLIVALENTE

SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI



**SERVIZI COMUNALI**

TRASPORTO

CAMPETTO SPORTIVO

PALESTRA

SALA POLIVALENTE

SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI

SCUOLA DELL'INFANZIA  
CORENO AUSONIO  
VIA T. TASSO  
03040 CORENO AUSONIO  
TEL: 0776/996059

3 Sezioni(età eterogenee)  
orario ordinario  
40 ore settimanali

**ORARI**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

---

SCUOLA PRIMARIA  
CASTELNUOVO PARANO

VIA CAMPO PALOMBO  
03040 CASTELNUOVO PARANO  
TEL: 0776/952116

Classe 1 e 2 pluriclasse tempo flessibile  
2 rientri pomeridiani  
27 ore settimanali  
AULA con LIM

**ORARI**

lunedì e mercoledì  
dalle ore 8,30 alle ore 16,30  
martedì, giovedì e venerdì  
dalle 8,30 alle 12,30.  
Intervallo ore 10,30 -10,45  
Tempo mensa 12,30-13,30



**SERVIZI COMUNALI**  
TRASPORTO  
MENZA  
SALA POLIVALENTE



**SERVIZI COMUNALI**  
MENZA  
TRASPORTO  
PALESTRA  
AUDITORIUM

SCUOLA DELL'INFANZIA  
CASTELNUOVO PARANO

Via VALLI  
03040 CASTELNUOVO PARANO  
TEL: 0776/952124

1 SEZIONE (età eterogenee)  
orario ordinario  
40 ore settimanali.

**ORARI**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.



**SERVIZI COMUNALI**

MENSA  
TRASPORTO  
AUDITORIUM

### 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

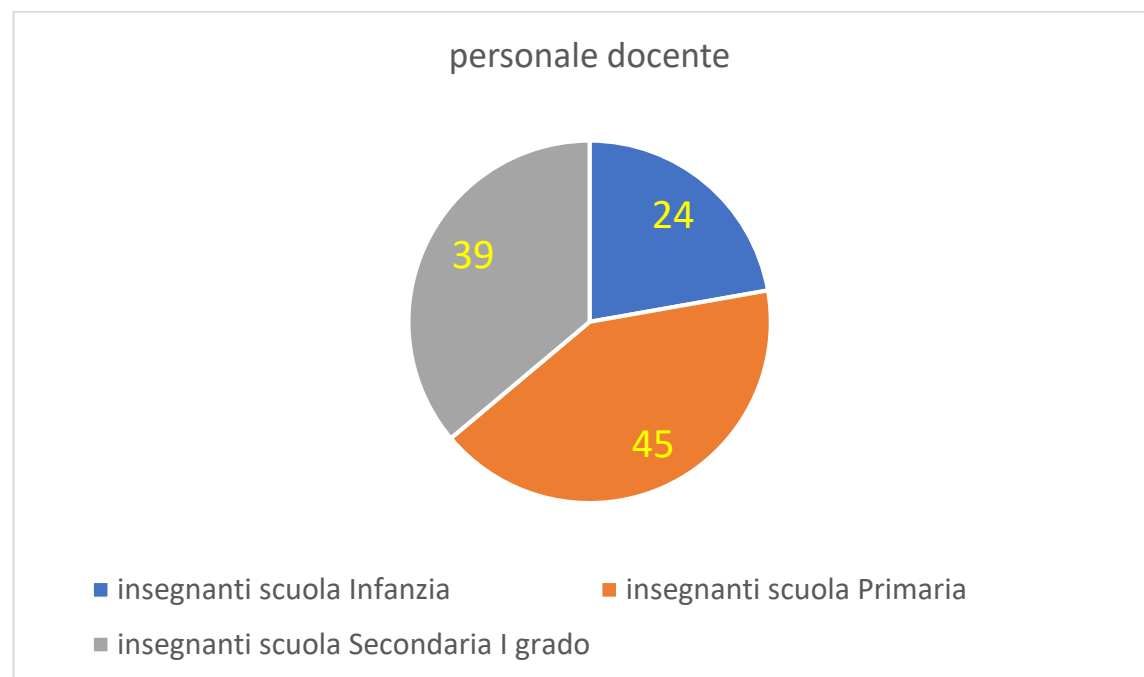
In questo anno scolastico sono state allestite in ogni plesso di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado circa n. 10 postazioni adibite ad angoli di lettura, come previsto dal progetto biblioteca. Con il progetto CULTURA A 360 GRADI: LETTURA, STORIA ED ARCHEOLOGIA si sta pensando di istituire biblioteche scolastiche con il contributo dei Comuni aderenti al progetto.

La scuola è dotata di N°4 Aule Informatiche (che ricadono nei plessi di scuola Secondaria di primo grado e in quello della scuola Primaria di Ausonia). Un'ulteriore aula informatica è stata istituita nel plesso di Monticelli con 8 postazioni collegate alla LIM. Tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado usano il Registro Elettronico. La connessione Internet è presente nella quasi totalità dei plessi. Con i PON è stata potenziata la linea LAN/WLAN.

Non tutte le aule sono dotate di LIM e attrezzature informatiche adeguate pertanto, durante le attività laboratoriali, a volte è necessaria una turnazione per usufruire degli strumenti informatici esistenti.

La palestra non è presente in tutte le sedi.

## 1.4 Risorse professionali



L'I.C. ha una percentuale abbastanza alta di insegnanti al di sotto dei 55 anni di età, con una buona stabilità per anni di servizio continuativo. Da settembre 2018 è andato in pensione un ulteriore 11% del personale docente.

Il Dirigente Scolastico è titolare nell'Istituto con incarico effettivo già dal 2007/08 e con un'esperienza dirigenziale decennale.

Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale anche a livello di certificazioni linguistiche, informatiche ecc., risultano nella media.

L'Istituto è dotato di un organico dell'autonomia, comprensivo dell'organico potenziato, che permette di attivare esperienze laboratoriali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti per le competenze disciplinari e trasversali.

Nella scuola Secondaria di 1° grado vi è una percentuale di insegnanti che devono completare il proprio orario di servizio in scuole limitrofe con conseguenti difficoltà organizzative.

## 2 Le Scelte Strategiche

### 2.1 Priorità desunte dal RAV

Le priorità sono state individuate sulla base dell'analisi dei dati riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola, presente sul portale **Scuola in Chiaro** e reperibile all'indirizzo: [www.icesperia.it](http://www.icesperia.it).

Dall'analisi del RAV si evince l'esigenza per la nostra scuola nel suo complesso di **migliorare** i processi di insegnamento-apprendimento, nonché l'area delle competenze chiave e di cittadinanza al cui interno si individuano in particolare gli ambiti relativi alle competenze comunicative (comprensione di messaggi di genere diverso, mediante differenti supporti) e alle competenze sociali che valorizzino la capacità di interagire in gruppo nel rispetto delle regole di civile convivenza.

Da ciò la necessità di favorire anche attività mirate allo sviluppo di quella legalità interiore per predisporre e sperimentare percorsi di prevenzione alla violenza e alle varie forme di bullismo e di cyberbullismo.

**Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi.**

PRIORITÀ	TRAGUARDI
<b>Area risultati scolastici</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Curare le eccellenze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Innalzare il numero degli alunni nelle fasce alte valorizzando le eccellenze.</li></ul>
<b>Area risultati nelle prove standardizzate nazionali</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ridurre le varianze tra le classi</li><li>• Ridurre la percentuale degli alunni collocata nei Livelli 1 e 2.</li><li>• Favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avvicinare il dato relativo alla variabilità tra le classi al dato nazionale.</li><li>• Ridurre ulteriormente la percentuale di alunni collocati nel Livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni collocati nei Livelli 4 e 5.</li><li>• Attivare una serie di iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento per avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.</li></ul>
<b>Area competenze chiave di cittadinanza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Completare la progettazione del Curricolo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Completare la progettazione di Uda trasversali e relative rubriche.</li></ul>
<b>Area risultati a distanza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attuare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ridurre la percentuale di distacco dalle medie nazionali per quanto riguarda la Matematica.</li></ul>

## 2.2 Obiettivi formativi prioritari

L'azione didattica sarà finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare UDA relative alle competenze trasversali dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria
	Elaborare uno strumento per valutare le competenze trasversali.
	Estrapolare dalle griglie le rubriche di valutazione.
2) Ambiente di apprendimento	Rendere più accessibile e di facile consultazione l'area riservata del sito.
	Innovare la didattica attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche inclusive.
	Favorire metodologie didattiche atte ad aumentare l'inclusione scolastica
4) Continuità e orientamento	Elaborare strumenti condivisi di monitoraggio.
	Favorire azioni di continuità tra ordini di scuola.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Favorire la riflessione condivisa di attività e metodologie didattiche
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Completare processo formazione avviato con corsi di formazione sulla rilevazione e valutazione per competenze in connessione alla microprogettazione.

## 3 L'Offerta Formativa

### 3.1 Traguardi attesi in uscita

L'avvio di pratiche didattico-educative innovative creando Ambienti di Apprendimento collaborativi, cooperativi e sereni, è finalizzato al raggiungimento del successo scolastico di ogni alunno con il raggiungimento di Obiettivi di apprendimento definiti nella fase iniziale di percorsi didattici personalizzati. Sono state attivate forme di didattica laboratoriale, una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti ed utilizzate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti disciplinari.

Le COMPETENZE attese al termine del segmento Scuola Infanzia, della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, sono declinate nel Curricolo Verticale d'Istituto secondo le Indicazioni Nazionali. Accanto ad esse vengono sviluppati gli obiettivi in progressione, per le singole discipline, da raggiungere al termine di ogni anno scolastico.





DISCIPLINA	PIANO DI STUDI SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
	A.S. 2018/2019		
	CLASSI PRIME  30 h.	CLASSI SECONDE  30 h.	CLASSI TERZE  30 h.
Italiano	5	5	5
Italiano approfondimento	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese/spagnolo)	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine.	2	2	2
Religione	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 3.3 Curricolo d'istituto

La didattica laboratoriale è essenziale per una didattica attiva che voglia mettere l'allievo al centro dell'azione educativa. Non ha necessariamente bisogno di un laboratorio, può essere praticata anche in aule normali, coinvolgendo gli alunni in operazioni che evidenziano le relazioni tra osservazione, interpretazione di fenomeni e sviluppo di capacità di ragionamento.

In ambito Metodologico, l'Istituto sperimenta Pratiche didattiche innovative finalizzate all'utilizzo della Didattica Esistenziale incentrata sull'impegno dell'alunno a volersi porre degli Obiettivi perseguibili con senso di responsabilità. (La volontà nell'Apprendimento ricopre un ruolo importantissimo e l'insegnante guida gli alunni nel fortificare questa volontà.)

I Processi e le Pratiche educativo-didattiche dell'Istituto di Esperia si incentrano, infatti, sull'apprendimento cooperativo; è stato elaborato un **Curricolo Verticale Infanzia, Primaria, Secondaria** per ogni ordine e grado scolastico, secondo una scansione disciplinare e temporale; sono indicati, in modo preciso e chiaro, la suddivisione delle attività in Unità di Apprendimento, con i Contenuti, gli Obiettivi finali e le Competenze. È stato elaborato anche un **Curricolo verticale delle competenze trasversali di cittadinanza.**

### 3.4 Progetti Curricolari

Nel Curricolo di base si presta particolare attenzione ai vari progetti che si svolgono in orario curricolare.

Per il corrente anno scolastico farà da sfondo integratore il **Progetto Lettura “Emozioni tra le righe”**.

Il tema è comune a tutte le sezioni e classi; in ogni team di insegnanti le attività verranno declinate in modo da renderle sia fruibili che corrispondenti alle necessità degli alunni dell'Istituto.

<b>SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI CURRICOLARI</b>					
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SCUOLA</b>	<b>PLESSO</b>	<b>PERSONALE INTERNO</b>	<b>ESPERTO ESTERNO</b>	<b>CONTRIBUTO FAMIGLIE</b>
<i>Progetto lettura: Emozioni tra le righe</i>	INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Accoglienza</i>	INFANZIA	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Continuità</i>	INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO	TUTTI (classi ponte)	SI	NO	NO
<i>Approccio a lingua inglese e multimedialità</i>	INFANZIA (4-5 ANNI)	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Uscite didattiche</i>	INFANZIA	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Teatro itinerante inerente al Carnevale “Best Friends Animazione”</i>	INFANZIA	TUTTI	SI	NO	SI
<i>Ed. Ambientale (Parco dei Monti Aurunci)</i>	INFANZIA  PRIMARIA  SEC. I GRADO	SAN PIETRO, MONTICELLI, BADIA, CASTELNUOVO, CORENO (bambini 5 anni) SAN PIETRO, MONTICELLI, CASTELNUOVO, AUSONIA (classi I, II, III), CORENO (classe II) ESPERIA (tutte le classi)	SI	SI	NO
<i>Eventuali progetti proposti dai comuni</i>	INFANZIA	TUTTI	SI	SI	NO
<i>Manifestazione di Natale e Fine anno</i>	INFANZIA	TUTTI	SI	NO	NO
<i>“Anche noi saliamo sulla luna”</i>	INFANZIA	CASTELNUOVO P.	SI	NO	NO
<i>Teatro nelle scuole in funzione del Carnevale</i>	PRIMARIA	TUTTI		SI	SI
<i>Frutta nelle Scuole</i>	PRIMARIA	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Progetto Coding “Programmazione giocando”</i>	PRIMARIA	SAN PIETRO (classi II, III, IV, V )	SI	NO	NO
<i>L'uomo in rapporto con il tempo – spazio- cosmo</i>	PRIMARIA	CASTELNUOVO P, (tutte le classi) SAN PIETRO (classe II)	SI	NO	NO
<i>Una salute responsabile: la prevenzione della malattia parte del vivere sano. Ass. Franco Costanzo</i>	PRIMARIA  SEC. I GRADO	CORENO-ESPERIA (classi V)  ESPERIA e CORENO	SI	SI	NO
<i>Un paese a misura di bambino FIABE E DIRITTI ( 20 NOVEMBRE) Comune di Ausonia (Servizi Sociali)</i>	PRIMARIA	AUSONIA	SI	SI	NO
<i>Coreno “Plastic Free” Comune di Coreno Ausonio</i>	PRIMARIA SEC. I GRADO	CORENO (classi III, IV, V) CORENO (tutte le classi)	SI	SI	NO
<i>Sportello d’Ascolto Pedagogico</i>	INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO	TUTTI	SI	SI	NO
<i>Ed. alla legalità (Carabinieri Pontecorvo-</i>	PRIMARIA	TUTTI (classe V)	SI	SI	NO

<i>Ausonia)</i>	SEC. I GRADO	TUTTI			
<i>I giochi del sorriso di Alessia (Ass. Sportiva Frosinone) Manifestazione "Il Giorno del Sorriso" 13 marzo 2018 a Frosinone Manifestazione di fine anno</i>	PRIMARIA-	AUSONIA (classi I e III)  CORENO (classi I, II e III) ESPERIA (tutte le classi)	SI	SI	SI
<i>"Sport di classe"</i>	PRIMARIA	TUTTE le classi IV e V	SI	SI	NO
<i>Scuola in Canto</i>	PRIMARIA SEC. I GRADO	SAN PIETRO classe V ESPERIA (classi I A-IB-IIA-IIB)	SI	SI	SI
<b>PROGETTO DI CULTURA E TRADIZIONE LOCALE</b> <i>Associazione Pro Loco di Coreno Ausonio Conosciamo "La Serra" LA SERRA: ponte di informazione tra i Corenesi nel mondo</i>	SEC. I GRADO	CORENO (tutte le classi)	SI	SI	NO
<i>Raccontiamo i libri letti</i>	PRIMARIA SEC. I°GRADO	CORENO (classi III, IV, V) CORENO (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Potenziamento Musicale</i>	PRIMARIA	ESPERIA (classe V)	SI	NO	NO
<i>Potenziamento Coreno</i>	PRIMARIA	Tutte le classi	SI	NO	NO
<i>Potenziamento Ausonia</i>	PRIMARIA	Classi III A. IV B e V	SI	NO	NO
<i>Potenziamento Monticelli</i>	PRIMARIA	Classe I	SI	NO	NO
<i>Potenziamento San Pietro</i>	PRIMARIA	Tutte le classi	SI	NO	NO
<i>Potenziamento Castelnuovo</i>	PRIMARIA	Tutte le classi	SI	NO	NO
<i>Potenziamento musicale: Musica per tutti</i>	SEC. I GRADO	ESPERIA	SI	NO	NO
<i>Potenziamento Lingua italiana; Scrivere senza barriere</i>	SEC. I GRADO	CORENO			
<i>Orientamento Partecipazione a progetti, concorsi e iniziative delle Scuole Sec. di II grado Anch'io so cucinare Piccolo Archimede</i>	SEC. I GRADO	TUTTI (classi III)	SI	SI	NO
<i>Progetto monitoraggio esiti formativi alunni a distanza (alunni al primo anno scuola superiore)</i>	SEC. I GRADO	Tutti (classi ponte)	SI	SI	NO
<i>Educazione alla legalità (Carabinieri Pontecorvo-Ausonia)</i>	SEC. I GRADO	TUTTI	SI	SI	NO
<i>Ed. all'affettività</i>	SEC. I GRADO	TUTTI (classi III)	SI	NO	NO

<i>Att. Alternativa: Recupero alunni stranieri L2. Educazione alla cittadinanza</i>	SEC. I GRADO	ESPERIA (classe I A) AUSONIA (classe IB) CORENO (classi I, II, III)	SI	NO	NO
<i>Incontro con l'autore Esperia 16 maggio Coreno A. e Ausonia 4 marzo</i>	SEC I GRADO	ESPERIA, AUSONIA, CORENO	SI	SI	NO
<i>Potenziamento musicale: Strumento musicale</i>	SEC I GRADO	ESPERIA, AUSONIA, CORENO	SI	NO	NO
<i>Potenziamento: Art fest</i>	SEC I GRADO	ESPERIA (classi I A, II A, III A) CORENO (I C, II C, III C)	SI	NO	NO
<i>Potenziamento: Noi e la musica</i>	SEC I GRADO	AUSONIA (classi I A, II A, III A, I B, III B)	SI	NO	NO
<i>Potenziamento motorio: Pallatamburello</i>	SEC I GRADO	CORENO (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Potenziamento Lingua italiana "Scrivere senza barriere"</i>	SEC I GRADO	CORENO (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Progetto Multisala del Cinema di Formia</i>	SEC I GRADO	CORENO (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Un Paese a misura di bambino "Bullismo e cyberbullismo: impariamo a riconoscerlo e a stare in rete" "23-28 Novembre (Polizia di stato) 27 Novembre Ausonia Informa Comune di Ausonia</i>	SEC. I GRADO	AUSONIA (tutte le classi)	SI	SI	NO
<i>Leonardo Da Vinci: il genio e le invenzioni</i>	SEC. I GRADO	ESPERIA (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Visite guidate, viaggi d'istruzione, cinema, teatro</i>	PRIMARIA SEC. I°GRADO	TUTTI	SI	NO	SI

### 3.5 Ampliamento offerta formativa

L'offerta formativa Curricolare è ampliata grazie alle varie attività extracurricolari che spaziano dall'ambito artistico-tecnico-laboratoriale a quello musicale-espressivo, da quello motorio, a quello linguistico ed informatico.

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI					
DENOMINAZIONE	SCUOLA	PLESSO	PERSONALE INTERNO	ESPERTO ESTERNO	CONTRIBUTO FAMIGLIE
<i>Mercatino di Natale "Creiamo e ricicliamo" Mostra dei manufatti</i>	PRIMARIA	SAN PIETRO (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Aspettando il Natale Con manifestazione di canti, musiche, poesie e</i>	PRIMARIA	AUSONIA (classi I, III, IV, V) CORENO (tutte) SAN PIETRO (tutte)	SI	NO	NO

<i>drammatizzazioni</i>		CASTELNUOVO (tutte) MONTICELLI (tutte)			
<i>SCUOLA in Canto</i>	PRIMARIA SEC. I°GRADO	SAN PIETRO (classe V) Esperia (classi I A, I B, II A, II B)	SI	SI	SI
<i>Potenziamento musicale: “ Emozioni in musica”</i>	PRIMARIA	San Pietro (classe V)	SI	NO	NO
<i>Potenziamento musicale: Strumento musicale</i>	PRIMARIA	TUTTI I PLESSI (classi IV e V)	SI	NO	NO
<i>Potenziamento musicale: Musica per tutti</i>	SEC. I GRADO	ESPERIA (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Open Day</i>	PRIMARIA SEC. I°GRADO	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Progetto scuola-legalità: viaggi d’istruzione Sicilia</i>	SEC. I GRADO	TUTTI	SI	NO	SI
<i>Campo scuola Basilicata</i>	SEC. I GRADO CLASSI TERZE	TUTTI	SI	SI	SI
<i>Attività sportiva finalizzata ai Giochi Studenteschi</i>	SEC. I°GRADO	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Progetto Coding e Informatica</i>	SEC. I°GRADO	ESPERIA e AUSONIA (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Mercatino di Natale</i>	SEC. I°GRADO	ESPERIA (tutte le classi)	SI	NO	NO
<i>Mostra e manifestazione</i>					
<i>Progetto Lingua Inglese “English Spoken”</i>	SEC. I°GRADO	AUSONIA	SI	NO	NO
<i>Visite guidate</i>	PRIMARIA SEC. I°GRADO	TUTTI	SI	NO	NO
<i>Viaggi d’istruzione, cinema, teatro</i>	PRIMARIA, SEC. I°GRADO	TUTTI	SI	NO	SI

### Fondi strutturali europei (PON-POR 2014/2020)

#### Cosa è il PON?

Il PON (Programma Operativo Nazionale) è la definizione particolareggiata dei Fondi Strutturali Europei, principale strumento finanziario della politica regionale UE per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al fine di ridurre il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Nel caso specifico è lo strumento per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso e a favorire l’innalzamento e l’adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Nell’ambito delle opportunità legate al Programma Operativo Nazionale l’IC di Esperia ha attivato, anche per l’anno scolastico in corso, le seguenti attività formative:

**PON Scuola a Centro**  
**Azioni Specifiche per la scuola dell'Infanzia**

<i>NOME DEL PROGETTO</i>	<i>Tematica</i>	<i>Destinatari</i>	<i>IN ORARIO EXTRACURRICOLA RE</i>
<b>1- Facciamo conoscenza con l'inglese</b> <b>2- Musichi-amo!</b> <b>3- Il corpo in movimento</b> <b>4- Pitturi-amo</b>	<b>1- Educazione bilingue – educazione plurilingue</b> <b>2- Musica</b> <b>3- Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotoria)</b> <b>4- Espressione creativa (pittura e manipolazione)</b>	<i>Allievi della scuola dell'Infanzia</i>	<b>SI</b>

**COMPETENZE DI BASE**

**MODULI ATTIVATI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

<i>NOME DEL PROGETTO</i>	<i>Tematica</i>	<i>Destinatari</i>	<i>IN ORARIO EXTRACURRICOLA LARE</i>
<b>1. Impariamo l'italiano tutti insieme</b> <b>2. Impariamo l'italiano tutti insieme 2</b> <b>3. Laboratorio di italiano: Il giornalino della scuola online</b> <b>4. Il blog della scuola: migliorare l'italiano in modo creativo</b> <b>5. Rafforzamento delle competenze di base di matematica</b> <b>6. Laboratorio di lingua inglese</b> <b>7. Laboratorio di lingua inglese 2</b> <b>8. Impariamo l'inglese tutti insieme</b> <b>9. Impariamo l'inglese tutti insieme 2</b>	<b>1. Lingua madre</b> <b>2. Lingua madre</b> <b>3. Lingua madre</b> <b>4. Lingua madre</b> <b>5. Matematica</b> <b>6. Lingua straniera</b> <b>7. Lingua straniera</b> <b>8. Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie</b> <b>9. Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie</b>	<i>Allievi della scuola Primaria e della scuola Sec. di I grado</i>	<b>SI</b>



### 3.6 USCITE DIDATTICHE-VISITE GUIDATE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

#### SCUOLA INFANZIA

plessi di AUSONIA – BADIA - CASTELNUOVO PARANO- CORENO AUSONIO- ESPERIA- MONTICELLI

DESTINAZIONE	PLESSO	DATA	DURATA	MEZZO
<b>USCITE SUL TERRITORIO COME PREVISTO DAL CURRICOLO E DALLE UDA</b> frantoio	CORENO A. ESPERIA AUSONIA MONTICELLI	Novembre/ febbraio	Mezza giornata/ orario scolastico	SCUOLABUS O A PIEDI
caserma dei carabinieri	ESPERIA BADIA AUSONIA MONTICELLI	febbraio		
Uliveto /vigneto	BADIA	Ottobre/novembre		
panificio	CORENO A.	maggio		
Biblioteca	CORENO A.	novembre		
Chiese del territorio	CASTELNUOVO	Dicembre e/o aprile		
<b>PROGETTO CONTINUITA'</b> Visita alla Scuola Primaria	Alunni 5 anni TUTTI I PLESSI	maggio		SCUOLABUS
<b>USCITE SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> ( azienda agricola e/o Fattoria sul territorio- musei Ente Parco)	BADIA( sez.U.) CASTELNUOVO .(sez. U.) ESPERIA ( sez.1-2) MONTICELLI(sez.1) CORENO (al. 5 anni)	aprile/maggio	Orario antimeridiano	SCUOLABUS
Fattoria didattica ( <i>Pony Ranch</i> di S. Cosma e Damiano)	AUSONIA	Data da stabilire	Orario antimeridiano	PULLMAN O scuolabus

## SCUOLA PRIMARIA

plesso di AUSONIA – CASTELNUOVOP. - CORENO A. ESPERIA- MONTICELLI

DESTINAZIONE	PLESSO	CLASSE	DATA	DURATA	MEZZO
<b>USCITE SUL TERRITORIO</b>	TUTTI	Tutte	Da definire	orario scolastico	A piedi o scuolabus
ED. AMBIENTALE	CORENO AUSONIA ESPERIA MONTICELLI CASTELNUOVO	2 1-2-3  Tutte tutte	Marzo/ Aprile/ maggio		
visita a MONTECITORIO	AUSONIA CASTELNUOVO ESPERIA MONTICELLI CORENO A.	quinte	25/01/2019	intera giornata	Pullman
TEATRO “Capocroce” FRASCATI	ESPERIA MONTICELLI CORENO A. CASTELNUOVO AUSONIA	Tutte Tutte Tutte tutte 3-4	ottobre ottobre aprile/maggio Febbraio/aprile Aprile/maggio	Intera giornata	Pullman
BIO- PARCO di ROMA	MONTICELLI	tutte	9 aprile 2019	intera giornata	Pullman
AREA PROTETTA di GIANOLA	CASTELNUOVO	1-2-3	maggio	orario scolastico	scuolabus O pullman
PLANETARIO GAETA	CASTELNUOVO	4- 5	febbraio	Orario scolastico	Scuolabus
FAN PARK OVINDOLI	CASTELNUOVO	tutte	Aprile/maggio	intera giornata	Pullman
Aeroporto di FROSINONE	CASTELNUOVO	tutte	novembre	intera giornata	Pullman
MONTECASSINO	CASTELNUOVO	quinta	marzo	orario scolastico	Pullman
TEATRO Gaeta/Cassino	CASTELNUOVO	tutte	dicembre	Orario scolastico	Pullman
ANFITEATRO ROMANO di CASSINO	AUSONIA	4 - 5	Aprile/maggio	orario scolastico	scuolabus o pullman
GRETEL FACTORY (Formia)	AUSONIA CASTELNUOVO	1-2 tutte	Aprile/maggio	Orario scolastico	Scuolabus

ACQUARIO di ROMA	AUSONIA CORENO A.	1-2	Aprile/maggio	Intera giornata	Pullman
ISERNIA - museo del Paleolitico	AUSONIA CORENO A.	3A -3 B 3	aprile	Intera giornata	Pullman
GAETA- M. Diocesano, Montagna Spaccata, M. Orlando	AUSONIA CORENO	4-5 4 -5	3 aprile 4 aprile	Intera giornata	Pullman
FROSINONE (manifestazione progetto “ Sorriso di Alessia”)	AUSONIA ESPERIA	1 ,3A,3 TUTTE	13 marzo 2019	Intera giornata	Pullman
CITTA' DELLA SCIENZA- NAPOLI	ESPERIA CORENO A.	4-5 4-5	Aprile	intera giornata	pullman
CASTELLO DI LUNGHEZZA	ESPERIA AUSONIA CORENO A.	1-2-3 1-2 1-2	4 Aprile	Intera giornata	Pullman

## SCUOLA SECONDARIA

### plesso di AUSONIA- CORENO AUSONIO- ESPERIA

DESTINAZIONE	PLESSO	CLASSI	DATA	DURATA	MEZZO
<b>USCITE SUL TERRITORIO</b> Biblioteca comunale Coreno Museo Ausonia Museo carsismo/orme dinosauri Esperia	CORENO A. AUSONIA ESPERIA	Tutte Tutte Tutte	27/9/2018	orario scolastico	Scuolabus pullman
<b>PARCO di GIANOLA</b>  <b>WOODPARK di ITRI</b>	AUSONIA/ ESPERIA	Prime  terze	ottobre	orario scolastico	Scuolabus pullman
MONTECASSINO	ESPERIA	1 A 1 B	marzo	Orario scolastico	pullman
cinema/teatro GAETA/CASSINO/FORMIA/FRASCATI	AUSONIA CORENO A. ESPERIA	tutte	dicembre	orario scolastico	pullman
ROMA – campionati internazionali TENNIS	AUSONIA CORENO A. ESPERIA	da definire	Maggio	Intera giornata	pullman

ROMA – TIVOLI e dintorni “ villa D’ Este “ e “ villa Adriana” <b>O in alternativa</b>	ESPERIA	tutte	30 aprile 2019	intera giornata	Pullman
POMPEI - VESUVIO					
PIANA DELLE ORME <b>O in alternativa</b> NINFA	CORENO A.	tutte	maggio	Intera giornata	pullman
CUMA + CENTRO NAUTILUS	AUSONIA	1 A- 1 B	Aprile	Intera giornata	Pullman
NAPOLI		2 A – 3A- 3B	maggio		
PROGETTO SCUOLA LEGALITA’ VIAGGIO DI ISTRUZIONE : SICILIA	AUSONIA  CORENO  ESPERIA	3A – 3B  3 C  2 A- 2 B 3 A	25-29 marzo 2019	5 giorni/ 4 notti	nave pullman
CAMPO SCUOLA BASILICATA (POLICORO)	AUSONIA  CORENO ESPERIA	1 A- 1 B 2 A  1 C-2C 1 A – 1 B	15-18 Aprile 2019	3 giorni/ 4 notti	Pullman

## PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD A.S. 2018/2021

---



### **PREMESSA**

Come previsto dalla legge 107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione all'art.1 comma 56, il Miur, con D.M. n.851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineati dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni.

## Obiettivi del PSND

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con l'introduzione nei curricula di Coding e pensiero computazionale;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratori necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza e condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PSND. Si tratta, quindi di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. L'A.D. sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N.1779 del 19/11/ 2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD". Il profilo dell'AD (cif.azione#28 del PSND) è rivolto ai seguenti ambiti:

**Formazione interna;** rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) attraverso l'organizzazione di specifici laboratori formativi;

**Coinvolgimento della comunità scolastica;** attraverso l'organizzazione di workshop e altre iniziative rivolte a studenti, famiglie e altri attori del territorio per l'incremento della cultura digitale;

**Creazione di soluzioni innovative;** soprattutto sul piano metodologico e tecnologico, da diffondere all'interno del contesto scolastico e rispondenti agli effettivi bisogni della scuola ((Scratch ,robotica..)

L'animatore digitale è solo il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto del Team Digitale, di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, e del personale ATA.

Il progetto triennale, che sarà comunque suscettibile di modifiche legate alla dinamicità del contesto scolastico, vuole valorizzare due direttrici fondamentali previste nel piano e cioè la collaborazione e una visione della tecnologia funzionale alla didattica.

“Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti”.

Nella redazione delle linee di intervento si è scelto di scansionare la durata temporale in una fase di valutazione e ricongiunzione nella quale si prende atto delle risorse esistenti e dei bisogni formativi delle componenti scolastiche. In seguito, calibrando quanto emerso con gli obiettivi proposti dal PNSD, si passa ad una prima attuazione che consiste in un'alfabetizzazione di strumenti digitali collegati alle nuove metodologie per arrivare a un consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create, per questo motivo sarà creato un link dedicato sul sito della scuola, **[www.icesperia.it](http://www.icesperia.it)**.

Lo studente deve diventare il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti, di sinergia con gli enti del territorio devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo e per questo verranno create delle azioni formative non solo dirette a fornirgli delle abilità ma tese anche a valorizzare la sua capacità di espressione personale.


Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

### **Descrizione della situazione attuale della scuola**

L'Istituto Comprensivo “Esperia” è dotato di differenti strutture tecnologiche e ha già avviato un processo di digitalizzazione della didattica. Nella scuola troviamo:

- Sito Web
- Partecipazione al “Programma Operativo Nazionale” PON;
- disponibilità di connessione Internet anche attraverso connessione WiFi;
- presenza di video proiettori e LIM nelle classi della scuola primaria e secondaria;

- Registro elettronico e archivio Cloud;
- partecipazione a bandi e a progetti digitali del MIUR;
- disponibilità di laboratori attrezzati;
- preferenza di adozione di testi scolastici in formato misto.

<b>AMBITO</b>	<b>INTERVENTI A.S 2018-2021</b>
<p><b>Formazione interna</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto ai docenti per l'uso della multimedialità già presente</li> <li>• Supporto ai docenti per l'uso del Registro Elettronico</li> <li>• Formazione TIC per docenti/alunni</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di didattica innovativa e collaborativa (piattaforme di Coding, Story telling, Robotica, Disegnazione 3D).</li> </ul>
<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione questionari informativi/valutativi per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).</li> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro per il PNSD (Team Digitale)</li> <li>• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;</li> <li>• Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> </ul>
<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventuale progettazione di piani nazionali rivolti al miglioramento delle reti e degli ambienti di apprendimento ed al potenziamento delle dotazioni. (Partecipazione a progetti PON/FESR)</li> <li>• Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.</li> <li>• Avvio di una regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili , computer fissi, tablet).</li> <li>• Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software innovative.</li> </ul>



**INTERVENTI TRIENNIO 2018-2021**

Ambito	A.S 2018-2019	A.S 2019-2020	A.S 2020-2021
<p><b>Formazione interna</b></p>	<p>Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. (LIM)</p> <p>Sperimentazione all'uso del coding nella didattica.</p> <p>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Formazione all'utilizzo del registro elettronico</p> <p>Creazione di un ambiente informativo nel sito per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto</p> <p>Sperimentazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi, per la diffusione delle buone pratiche.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>	<p>Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Formazione per l'uso di software open source per la Lim.</p> <p>Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.</p> <p>Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling</p> <p>Coding. Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (Scratch)</p> <p>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Formazione all'utilizzo registro elettronico</p> <p>Aggiornamento dell' ambiente informativo nel sito per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto</p> <p>Formazione per utilizzo di spazi condivisi e documentazione di sistema.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>	<p>Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Formazione per l'uso di software open source per la Lim.</p> <p>Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.</p> <p>Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.</p> <p>Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz</p> <p>Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch)</p> <p>Formazione all'utilizzo registro elettronico</p> <p>Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>

<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p>	<p>Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall' animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi</p> <p>Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p> <p>Ammodernamento del sito della Scuola</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</p> <p>Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)</p> <p>Sperimentazione dell'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori.</p> <p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <p>Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</p>	<p>Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</p> <p>Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p> <p>Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</p> <p>Utilizzo di cartelle e documenti condivisi</p> <p>Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.</p> <p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</p> <p>Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei</p>	<p>Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</p> <p>Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</p> <p>Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p> <p>Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</p> <p>Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione</p> <p>Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.</p> <p>Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.</p>
	<p>Ricognizione della dotazione tecnologica di</p>	<p>Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il</p>	<p>Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto</p>

<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p>	<p>Istituto e sua eventuale integrazione / revisione</p> <p>Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD)</p> <p>Sviluppo del pensiero computazionale.</p> <p>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</p> <p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD</p>	<p>personale della scuola.</p> <p>Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</p> <p>Pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte in formato multimediale</p> <p>Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.</p> <p>Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni</p> <p>Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)</p> <p>Sperimentazione di nuove soluzioni digitali <i>hardware</i> e <i>software</i>.</p> <p>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</p> <p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD</p>	<p>il personale della scuola.</p> <p>Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</p> <p>Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 Arduino),</p> <p>Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES</p> <p>Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom,.</p> <p>Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze</p> <p>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD</p>
---	---	--	--

Essendo parte del PTOF, ogni anno, potrebbe subire variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica

### 3.8 Valutazione degli apprendimenti

Nell'ambito della Progettazione, oltre all'elaborazione del Curricolo Verticale, ricopre un ruolo fondamentale anche la definizione e quindi l'utilizzo di criteri di **Valutazione** comuni e paralleli con specifico riferimento ad ogni ambito disciplinare e/o Disciplina.

Nel Processo educativo e formativo per poter guidare gli alunni verso gli Obiettivi e i Traguardi di Competenza, fondamentale sarà la valutazione intesa come valutazione formativa, sommativa, degli apprendimenti e delle competenze.

Le Prove di valutazione sono distinte in Prove specifiche per valutare le conoscenze e le abilità e in Prove finalizzate all'accertamento di Competenze attraverso Prove di Sintesi dell'applicazione di più conoscenze e più abilità.

Per classi parallele, infatti, sono previste delle prove strutturate, nate dal confronto costruttivo degli insegnanti di classe e specialisti delle varie discipline; anche i criteri utilizzati per la correzione delle prove saranno univoci grazie alla presenza delle griglie e, fondamentali, saranno gli strumenti intesi come Prove di valutazione autentica o Rubriche di valutazione (alcune in via di definizione).

Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e del contributo alla valutazione fornito dai docenti dell'organico potenziato assegnati alla classe in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo.

Nella fase conclusiva del processo, dopo la valutazione degli alunni, sarà indispensabile un momento di riflessione e di progettazione di interventi didattici specifici in riferimento ai risultati riscontrati.

ISTITUTO COMPRENSIVO ESPERIA

# *Piano Annuale per l'Inclusività*

*Piano Annuale per l'Inclusività*

**A.S. 2018/2019**



***“Una scuola che “include” è una scuola che “pensa” e che “progetta” tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si “differenziano” da quelle della maggioranza degli alunni “normali” della scuola.***

***Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.”***

P. Sandri, Scuola di qualità e inclusione. Master "Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento" - Facoltà di Scienza della Formazione- Università di Bologna

## **NORMATIVA SULL’INCLUSIONE SCOLASTICA**

**Legge 104/92** Legge – quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e Linee Guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009.

**DPR.275/99** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

**Legge 170/2010** Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico: riconosce come disturbi specifici di apprendimento (DSA) su cui porre l’attenzione, la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

**D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011** con allegate le LINEE GUIDA per l’integrazione scolastica degli alunni con DSA

**Direttiva ministeriale 27/12/2012** Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica: estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

**Circolare ministeriale n°8 del 6 marzo 2013** Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica. Indicazioni operative: Questa circolare è stata emanata dal MIUR per dare attuazione alla Direttiva sui BES del dicembre 2012. L’individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata da tutti i componenti del team docenti, dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e condiviso dalla famiglia. I docenti potranno avvalersi, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12/07/2011.

**Nota prot.1551 del 27 giugno 2013** Piano Annuale per l’inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013

# Proposta di Piano per

# l'Inclusione

## PREMESSA

### **GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO A TUTTI GLI ALUNNI**

Con la Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 il Miur fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n. 8 del 2013 **"Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"**- **"Indicazioni operative"**.

Con la Nota si affinano le caratteristiche salienti del PAI, che le istituzioni scolastiche, come affermato nella C.M. n.8, sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno.

In riferimento alla suddetta normativa l'Istituto Comprensivo di Esperia ha definito un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), relazionando in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e presentando una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Il presente documento, denominato **Piano Annuale di Inclusione** (PAI), rappresenta un work in progress che è assieme un progetto di lavoro, un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'IC di Esperia per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), nonché l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili.

L'I.C."Esperia", comprende n. 6 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 5 plessi di Scuola Primaria e n.3 plessi di Scuola Secondaria di 1°grado, che ricadono su n. 4 (quattro) Comuni (Esperia, Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano ).

Pertanto, per garantire a ogni alunno il diritto allo studio, la nostra scuola rivolge l'attenzione a quegli alunni che vivono situazioni tali da impedire loro di raggiungere il successo formativo e da richiedere interventi individualizzati e personalizzati.

## COS'È IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Il PAI è prima di tutto un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo.

Esso non è un documento dissociato dal POF, ma è parte integrante di esso e definisce il percorso di inclusione da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il presente documento costituisce una proposta di Piano riferita a tutti gli alunni con BES. È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e rappresenta un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e di incremento del livello di inclusività generale della scuola per il prossimo a.s. 2018/2019.

“Scopo del Piano annuale per l’Inclusività (P.A.I.) è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del Piano dell’offerta Formativa della scuola. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”. Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all’auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione, in un’ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola e nel rispetto delle prerogative dell’autonomia scolastica.

Pertanto non è un “documento” per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sui quali sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l’inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.”

**(Dalla Nota del 27 giugno 2013)**

## COSA SI PROPONE IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Il **Piano Annuale di Inclusione**, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, **definisce**

- i principi



- i criteri
- le strategie

utili per l'inclusione di questi studenti e **chiarisce** i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento.

Il PAI estende a tutti gli allievi in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 e si propone di:

- definire pratiche inclusive condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, ...).

### **OBIETTIVI TRASVERSALI DI UNA SCUOLA INCLUSIVA**

- Promuovere un positivo clima della classe: attenzione ai bisogni ed interessi di ognuno, comprensione e accettazione dell'altro.
- Promuovere comportamenti non discriminatori, bensì il senso di appartenenza al gruppo.
- Valorizzare le differenze.
- Importante il contesto spaziale fisico: aule accoglienti, strutturate, in cui tutti i bambini possono accedere alle risorse presenti, in uno sfondo condiviso nel quale tutti si sentono ben accolti.
- La disposizione dei banchi sarà flessibile a seconda della gestione del lavoro ma sempre in modo che possa favorire lo scambio e la comunicazione dei bambini.
- Monitorare i BES presenti nell'Istituto.
- Stabilire dei criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'Integrazione degli alunni diversamente abili in modo tale che vi sia attenzione a tutte le realtà dell'Istituto e che vengano predisposti progetti di qualità e non solo acquisto di materiale didattico.
- Valutare l'efficacia degli strumenti di documentazione e programmazione utilizzati per gli alunni che necessitano di percorsi didattici ed educativi personalizzati (PEI-PDP-PDF) per promuovere una didattica e una cultura dell'inclusività.
- Incentivare e favorire la collaborazione con gli Enti Locali e le realtà educative del territorio.
- Attuare quanto proposto dalle Indicazioni Nazionali 2012, legando l'attività didattica al vissuto degli allievi.
- Documentare e condividere buone prassi.
- Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione tramite appositi incontri con i genitori, nei quali presentare esperienze positive, buone prassi, progetti di inclusione.

## QUANDO LA SCUOLA DIVENTA INCLUSIVA

### **Quando una scuola è, nel contempo, competente e accogliente, allora è una scuola altamente inclusiva**

L'Istituto Comprensivo di Esperia è una scuola inclusiva a 360°, una scuola accogliente e competente, una scuola che valorizza, dà spazio e costruisce risorse; una scuola che riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni; una scuola che attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza.

È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità, per raggiungere i traguardi delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali.

La nostra scuola conosce le diverse situazioni di inclusione e favorisce un'ottimale continuità educativa, raccoglie informazioni utili, relative ad iniziative provinciali o nazionali a favore dell'inclusione scolastica (corsi di formazione, seminari, ecc ...) per condividere teorie e buone prassi. Propone e organizza attività /progetti musicali, di motricità, di recupero, consolidamento e potenziamento di matematica e di lingua italiana/inglese che promuovono il successo scolastico a tutti gli alunni, in particolar modo a coloro con particolari bisogni educativi.

L'IC di Esperia prevede un'organizzazione flessibile, una differenziazione della didattica, un ampliamento dell'offerta formativa. È una scuola dove oltre all'apprendimento cooperativo esiste anche l'insegnamento cooperativo. E' una scuola inclusiva in cui tutte gli insegnanti collaborano, si confrontano e progettano in maniera congiunta verso la stessa direzione per condividere risorse ed esperienze. Per ultimo, ma non ultimo, è il coinvolgimento delle famiglie. Nel nostro Istituto è fondamentale il ruolo della famiglia, che rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno sia perché fonte d'informazioni preziose sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica.

# Area dell'Integrazione/Inclusione Scolastica

Le trasformazioni nella società e nella cultura contemporanea richiedono alla scuola di far fronte ad una domanda educativa complessa e differenziata. Perciò l'integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri costituisce una prova, per la scuola, di rispondere ai bisogni di formazione di ciascun bambino. Il processo di integrazione, infatti, stimola la scuola ad assumere un atteggiamento di disponibilità all'innovazione e all'accoglienza. Nella consapevolezza che il grado di civiltà di un popolo si desume anche dal modo di affrontare il problema degli svantaggiati, la nostra scuola si pone

l'obiettivo di aiutare al massimo questi soggetti a ridurre e/o superare le difficoltà che sono all'origine del loro disadattamento. In relazione alla loro presenza nelle sezioni della scuola dell'Infanzia, nelle classi della scuola Primaria e in quelle della Secondaria di primo grado, intendiamo favorire un'azione educativa che tenga conto sia delle esigenze del singolo che di quelle del gruppo classe in cui ciascuno è inserito. Questo implica l'utilizzo di stimoli, di suggerimenti, di programmi che possono essere svolti in modo tale da assicurare un graduale processo di apprendimento, commisurato alle reali potenzialità dei soggetti cui vengono rivolti. I percorsi vengono sempre costruiti ed attuati in modo individualizzato, tenendo conto del fatto che le storie personali sono diverse, mettendo in campo risorse umane e metodologie appropriate, con programmi funzionali alle limitazioni e finalizzati al potenziamento delle capacità residue.

# Integrazione/Inclusione alunni stranieri

Nell'Istituto le presenze di alunni provenienti da diversi paesi stranieri, nel corso degli anni, sono aumentate. Ciò ha portato ad attuare iniziative volte a favorire il loro inserimento.

I principali obiettivi sono:

- Prevenire situazioni di disagio;
- Attingere dal patrimonio del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le loro radici socio-culturali;
- Favorire l'ampliamento del lessico della nostra lingua per facilitare la comprensione dei linguaggi specifici delle discipline.

# Integrazione/Inclusione alunni con disabilità

L'inserimento degli alunni con difficoltà nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione. Per ciascun alunno con difficoltà, la scuola, predisponde un "Piano educativo individualizzato". Per favorire l'integrazione, la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati (docenti "di sostegno") e del personale assistente fornito dai Servizi locali di competenza.

Le attività di integrazione (e il conseguente intervento degli operatori) previste nel Piano Educativo Individualizzato riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno diversamente abile.

Nel nostro Istituto opera un Gruppo di Lavoro, formato dai docenti di sostegno e da quelli di classe, che si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento/integrazione.

L'attività di sostegno non è una disciplina, per cui i punti di riferimento da cui partire sono da ricercarsi soprattutto nel principio dell'integrazione; affinché ciò sia possibile sono necessari alcuni presupposti:

- Rapporti aperti con le famiglie;
- Condivisione, da parte delle famiglie, del metodo educativo proposto dalla scuola (con un rapporto di fiducia, di partecipazione e di coinvolgimento);
- Presenza dell'insegnante di sostegno;
- Elaborazione di un modello organizzativo - didattico, sostenuto da una formazione mirata all'interno della scuola;
- Strutture scolastiche e materiali idonei;
- Continuità educativa con gli altri ordini di scuola;
- Rapporti proficui e costanti con le strutture presenti nel territorio.

#### **A livello operativo abbiamo cura di:**

- Predisporre un ambiente idoneo e stimolante (fare della scuola un "ambiente educativo e di apprendimento", che sia adeguato alle esigenze formative di ciascun alunno).
- Operare con univocità di intenti e di atteggiamenti, rispettando il principio della gradualità.
- Inserire il percorso individualizzato all'interno dell'organizzazione didattica.
- Favorire nel gruppo classe dinamiche positive, così che l'affettività del bambino possa essere gratificata ed arricchita, la comunicazione sollecitata, l'intelligenza stimolata.

# Integrazione/Inclusione alunni

## adottati

L'adozione di bambini è un fenomeno sempre più visibile rispetto al passato, un fenomeno di cui si deve parlare; per cui il nostro Istituto ha iniziato a confrontarsi su questo argomento per ricercare nuove e buone prassi al fine di favorire una maggiore sensibilizzazione sul tema.

Ogni alunno, quale sia la sua condizione e il suo passato, ha diritto ad un percorso scolastico completo e naturalmente lo è anche per qualsiasi bambino adottato.

L'essere adottati rappresenta una condizione particolare che accompagna la persona per tutta la vita.

Ora, è ben nota a tutti l'importanza che la scuola riveste nella vita di ogni bambino e pertanto può e deve fornire un apporto adeguato, proprio per la sua valenza affettiva, educativa e formativa; in modo da contribuire a rafforzare l'autostima, dando valore e legittimità alla sua condizione di figlio adottato.

Alla luce di tali considerazioni, la nostra scuola è consapevole che l'inserimento rappresenta una fase molto delicata per tutti i bambini, i quali si trovano ad affrontare una prima separazione dai loro genitori che il più delle volte crea ansia e agitazione.

Per questo motivo l'Istituto Comprensivo di Esperia pone particolare attenzione all'accoglienza dei nuovi iscritti, in modo da favorire un distacco il più possibile sereno e da anni pianifica un progetto sulla "buona accoglienza" per tutti i bambini, in particolar modo per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o con bisogni speciali.

Accogliere un bambino è molto più che farlo entrare nell'edificio scolastico: significa riconoscere il suo mondo interiore, i suoi bisogni, le sue necessità anche nascoste, ascoltarlo per dare spazio ai suoi progetti, rispettare i suoi tempi per aiutarlo ad affrontare un momento delicato dal punto di vista affettivo - relazionale.

Nel caso specifico di un alunno adottato, obiettivo primario della scuola è quello di prestare molta attenzione e sensibilità nel valutare in quale gruppo classe/sezione va inserito, con quali modalità e soprattutto con quale piano formativo. Una fase molto delicata che è seguita con attenzione dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dal personale ATA, in quanto soltanto attraverso un lavoro di collaborazione e condivisione tra scuola, famiglia ed enti locali, è possibile predisporre e assicurare un contesto accogliente e favorevole alla crescita di un bambino adottato, dando avvio al suo successo scolastico e al suo progetto di vita.

## **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE per l'Integrazione/Inclusione**

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.
- Utilizzare schemi e mappe concettuali.
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).
- Promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale.
- Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo.

### **MISURE DISPENSATIVE**

All'alunno BES - DSA è garantito un PDP (Piano Didattico Personalizzato) e se è necessario sarà dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse potranno essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce;

- la scrittura sotto dettatura;
- prendere appunti;
- copiare dalla lavagna;
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti;
- la quantità eccessiva dei compiti a casa;
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni;
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico.

### **STRUMENTI COMPENSATIVI**

Altresì l'alunno BES - con DSA potrà usufruire di strumenti compensativi che gli consentiranno di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permetteranno all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.

A seconda della disciplina e del caso, potranno essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- tabella delle misure e delle formule geometriche;
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali);
- software didattici specifici.

### **VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)**

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera):
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento
- piuttosto che alla correttezza formale;
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive);
- Introdurre prove informatizzate;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Pianificare prove di valutazione formativa.

## CONCLUSIONI

L'Istituto Comprensivo di Esperia con il Piano per l'Inclusività, intende leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di alunni che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. Vuole dare una risposta ad ogni esigenza, una risposta completa e rispettosa, perché la situazione di una persona va letta e compresa profondamente in modo olistico e complesso, da diverse prospettive, e in modo interconnesso e reciprocamente causale.

Ogni alunno è in realtà un bisogno educativo speciale in quanto ogni persona è diversa dall'altra, con stili di apprendimento diversi; la diversità, che è un patrimonio della comunità, sottende diversi stili cognitivi, diverse modalità di apprendimento che implicano una didattica flessibile, inclusiva che non integri, ma includa gli studenti nel tessuto sociale. Per questo occorre valutare il **contesto** in cui gli alunni sono inseriti e l'**ambiente socioculturale ed emozionale** delle relazioni che è lo stimolo o la negazione all'inclusività.

Occorre quindi partire dall'ambiente, valutare il vissuto in ogni sua caratteristica affinché si possa eliminare o diminuire ciò che limita l'inclusione e la realizzazione dell'individuo in ogni suo aspetto:

- sociale,
- relazionale,
- lavorativo,
- domestico.

### Per questo il Piano Annuale per l'inclusività si propone di:

- **INDIVIDUARE** tempestivamente i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.
- **FAVORIRE** un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
- **DEFINIRE** pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di intervento degli alunni con BES.



**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>28</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>1</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>27</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>6</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>1</b>
<b>3. svantaggio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>6</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>43</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>28</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>7</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di	<b>NO</b>



	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		/
<b>Altro:</b>		/

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>					
	Altro:						
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>					
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>					
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>					
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>					
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>					
	Altro:	<b>UTR-CRN</b>					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>					
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>					
	Progetti a livello di reti di scuole Altro: progetto <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto CONI "SPORT DI CLASSE";</li> <li>• C.R.I. : assistenza ai disabili gravi fino all' arrivo degli assistenti di base assegnati dal comune.</li> <li>• Convenzione "Il Gabbiano" Associazione del territorio per supporto alla genitorialità</li> </ul>	<b>SI</b>					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>					
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>					
	Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>			<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno(A.S. 2018/2019)**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sono coinvolte tutte le figure orbitanti nella scuola. Di seguito si specificano figure e compiti:

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Individuare le risorse interne ed esterne
- Formare le classi
- Presiedere il GLI secondo i criteri stabiliti dal GLI
- Assegnare i docenti di sostegno
- Rapportarsi con gli Enti Locali ed altre istituzioni scolastiche

### **DSGA e AMMINISTRATIVI**

- Nel rispetto della privacy, trasmettere con tempestività a chi di dovere tutti i documenti

necessari a certificare handicap, malattia, disagio

- Aggiornare il fascicolo dell'alunno
- Facilitare le famiglie di alunni stranieri nelle attività di disbrigo delle pratiche burocratiche

#### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica
- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BSE, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte)
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali compresenze tra i docenti
- Proporre le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel POF
- Seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano
- Proporre le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità
- Analizzare la tipologia dei casi critici ed avanzare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti

#### **FUNZIONI STRUMENTALI PER LA DISABILITA'**

- Raccordare le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali)
- Monitorare i progetti
- Coordinare i docenti di sostegno
- Presiedere i GLHO in assenza del dirigente scolastico
- Promuovere l'attivazione di laboratori specifici
- Rendicontare al Collegio docenti l'operato svolto e la formazione effettuata
- Controllare la documentazione in ingresso e quella in uscita

**REFERENTE PER DSA**

- Offrire consulenza ai colleghi nella lettura delle diagnosi e nella redazione dei PDP
- Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento delle problematiche riscontrate nelle classi in cui sono presenti alunni con DSA
- Sensibilizzare e informare i nuovi colleghi o i supplenti
- Fungere da mediatore tra docenti, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari
- Coordinare gli incontri di consulenza con gli esperti ASL per la redazione o l'aggiornamento del pdp
- Favorire e coordinare le attività di screening
- Curare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Coordinare le attività del GLI

**DOCENTI DI SOSTEGNO**

- Partecipare alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione
- Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe
- Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Tenere rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali
- Raccordarsi con i colleghi degli altri Istituti nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Partecipare ai GLH e al GLHI

**DOCENTI CURRICOLARI**

- Individuare l'alunno con bisogni educativi speciali nel gruppo classe favorendone l'integrazione /inclusione
- Partecipare e predisporre la programmazione e la valutazione personalizzata o individualizzata
- Ponderare e stilare un piano didattico personalizzato, completo di tempi di attuazione coerenti con il bisogno educativo speciale e tenerlo presente in ogni aspetto della didattica dall'analisi iniziale alla valutazione finale
- Collaborare alla formulazione del PEI e successivamente predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile, soprattutto quando non è presente l'insegnante specializzato
- Partecipare ai G.L.H.O. e agli incontri di consulenza per gli alunni con DSA
- Formarsi sulle tematiche della didattica inclusiva

### **CONSIGLI DI CLASSE /INTERSEZIONE/TEAM DOCENTI:**

- Individuare alunni con Svantaggio non certificati
- Individuare eventuali alunni con sospetto DSA
- Informare la famiglia di casi in cui, dopo attenta osservazione si rilevano difficoltà non accompagnate da certificazione clinica o diagnosi attraverso una relazione dettagliata da consegnare alle strutture sanitarie preposte
- Valutare se sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'uso di misure compensative e strumenti dispensativi
- Individuare, insieme alla famiglia, strategie e metodologie utili per favorire i processi inclusivi
- Motivare opportunamente la decisione di formulare o non formulare un PDP per l'anno scolastico di riferimento

### **FAMIGLIE**

- Informare i docenti della situazione relativa al proprio figlio
- Consegnare tempestivamente eventuale certificazione aggiornata in proprio possesso presso la segreteria
- Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Collaborare alla stesura del PDP e condividere il Progetto Formativo

### **COLLABORATORE SCOLASTICO**

- Aiutare gli spostamenti degli alunni in difficoltà, ove necessario
- Coadiuvare l'insegnante nell'organizzare lo spazio aula per la conduzione di attività di tipo laboratoriale

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Condivisione di buone prassi nel percorso di auto formazione
- Formazione/Informazione su didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva
- Aderire a progetti in rete con altre scuole per attività di formazione e informazione su:
  - metodologie didattiche innovative
  - referenti per l'inclusione
  - pedagogia inclusiva
  - progettare il curriculum verticale
  - strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
  - nuove tecnologie per l'inclusione
  - le norme a favore dell'inclusione
  - valutazione autentica e strumenti

- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- didattica Capovolta (l'insegnante fornisce agli studenti materiali didattici appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book)
- gestione della classe difficile
- guida alla lettura delle diagnosi e all'elaborazione del PDP
- digital storytelling per la didattica

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando quanto più possibile "etichettature" e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà favorito, da un lato, ponendo particolare attenzione agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula, dall'altro adottando i seguenti criteri valutativi:

1. Nella valutazione si dovrà tener conto di quattro elementi:
  - progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno),
  - confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi),
  - padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
  - svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).

I primi tre criteri devono essere in equilibrio tra di loro.

2. Gli strumenti e le procedure valutative dovranno favorire l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.
3. Sarà necessario esplicitare agli studenti i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano consapevoli dei propri progressi.
4. La valutazione dovrà tener conto della necessità di predisporre dispositivi di individualizzazione degli apprendimenti e di differenziazione degli interventi.
5. La valutazione dell'alunno disabile si effettuerà in rapporto agli obiettivi stabiliti dal Piano Educativo Individualizzato.
6. La valutazione degli studenti D.S.A. e B.E.S. dovrà tener conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e delle modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione

- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n. 8 del 6/03/2013

#### **Strategie di valutazione**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali,...).

La scuola si coordina con i diversi servizi esistenti sul territorio, tenendo conto di :

- PEI;
- disponibilità di supporto per i servizi alla persona (trasporto, assistenza, servizi educativi );
- disponibilità di risorse dell'Ente locale.



### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe /Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI-PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

#### **ACCOGLIENZA**

L'accoglienza di alunni/studenti con BES all'inizio del percorso scolastico.

L'accoglienza di alunni/studenti con BES in corso d'anno.

L'accoglienza degli alunni/studenti con DSA.

L'accoglienza di alunni/studenti adottati.

Il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro.

Riorganizzazione del GLI attraverso gruppi di lavoro di formazione, approfondimento e progettazione su specifici focus/confronto di casi.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.
- Strutturazione di una banca dati per le buone pratiche.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Risorse materiali: laboratori (arte, musica, informatica), palestre, attrezzature informatiche software didattici.
- Risorse umane: psicologi, educatori, docenti specializzati in attività ludico/formativo/laboratoriali/relazionali.
- Finanziamenti per le nuove tecnologie
- Fondi specifici per progetti di inclusione alunni DA/BES/DSA.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

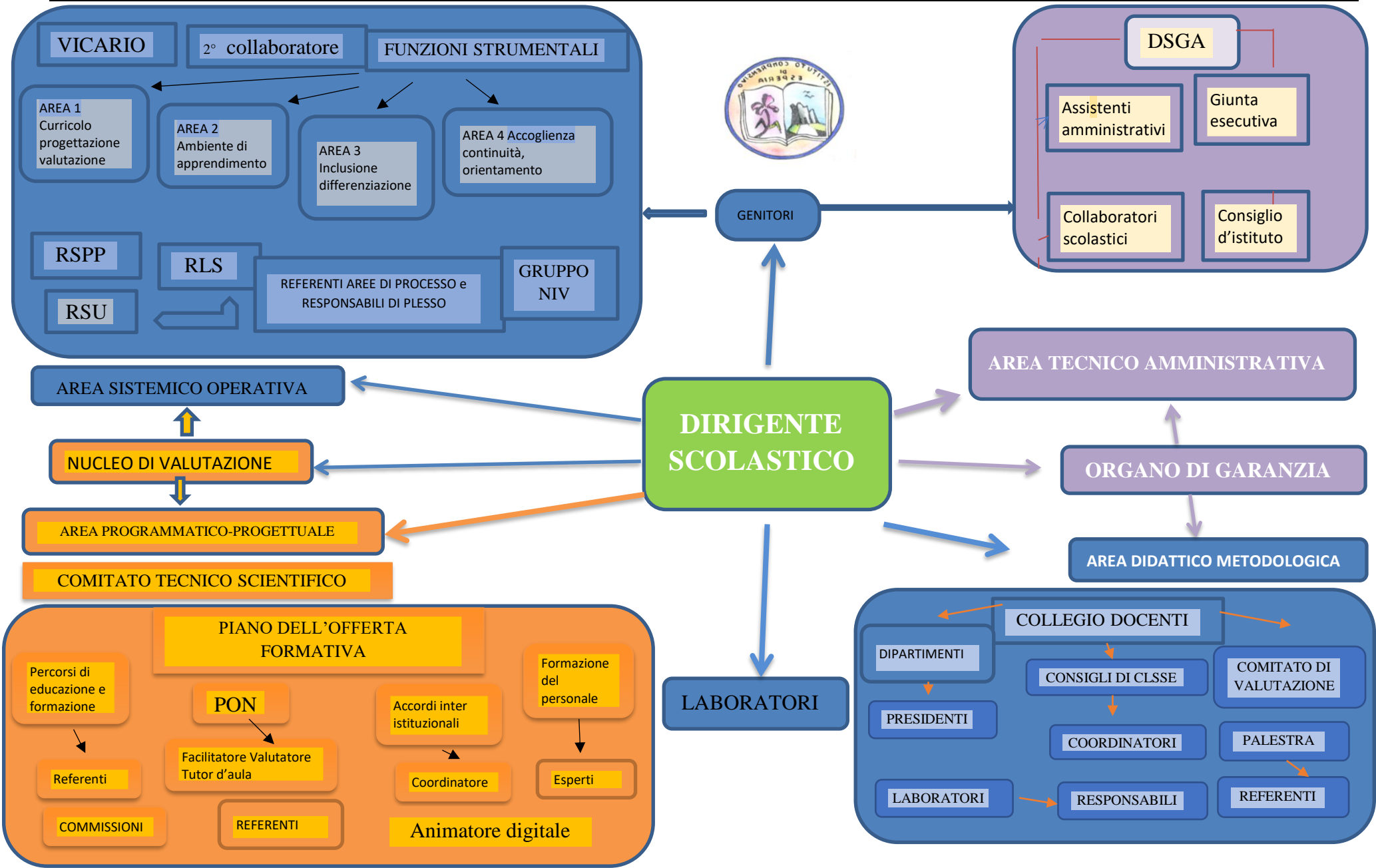
- Coordinamento con le FS Orientamento e Continuità e relative commissioni.
- Coinvolgimento delle scuole dei diversi ordini di scuola per orientare gli alunni secondo le loro naturali predisposizioni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/2018**

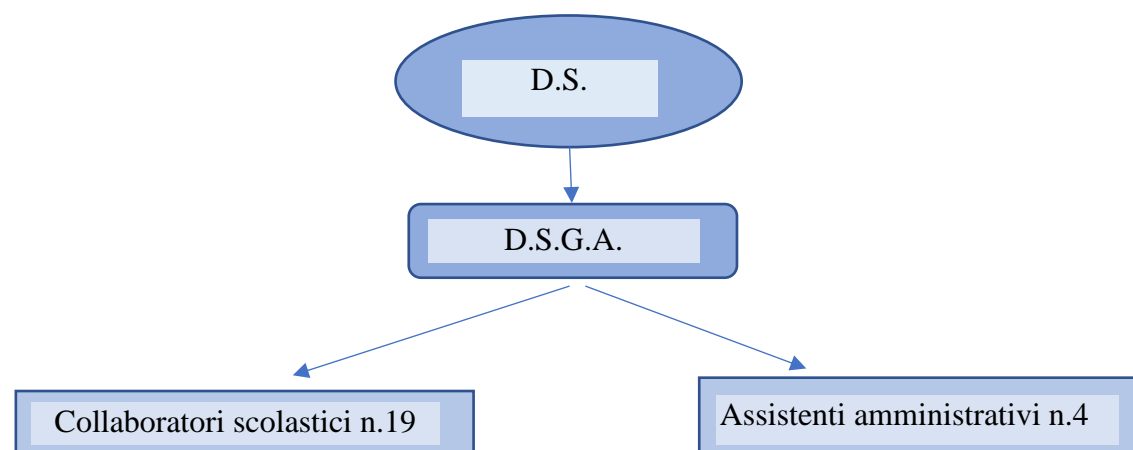
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2018**

## **4 L'organizzazione**

# 4.1 Modello organizzativo



## 4.2 PERSONALE ATA



## 4.3 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il reparto amministrativo dell'Istituto Comprensivo di Esperia, ai fini di elevare la qualità dei servizi, garantisce nelle procedure celerità, trasparenza, piena e corretta informazione all'utenza, riduzione e semplificazione delle stesse procedure, riduzione dei tempi di attesa, flessibilità degli orari dell'ufficio per le relazioni con il pubblico.

L'ufficio di segreteria, per i docenti ed il pubblico, è ad Esperia in via S.Rocco, 5 con il seguente orario: dal Lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 9:00 e dalle 13:30 alle 14:00. Solo il martedì dalle 15:30 alle 16:30.

## 4.3 Reti e convenzioni attivate

L'Istituto offre un servizio scolastico caratterizzato da una diversificata rete di rapporti che legano la scuola con il territorio e le altre istituzioni scolastiche. Tali rapporti e la progettazione del loro sviluppo rappresentano una parte qualificante del PTOF che si propone di:

- Consolidare ed intensificare le collaborazioni già in atto rendendole sempre più organicamente convergenti verso l'obiettivo primario dell'incremento della qualità del processo Insegnamento/Apprendimento;

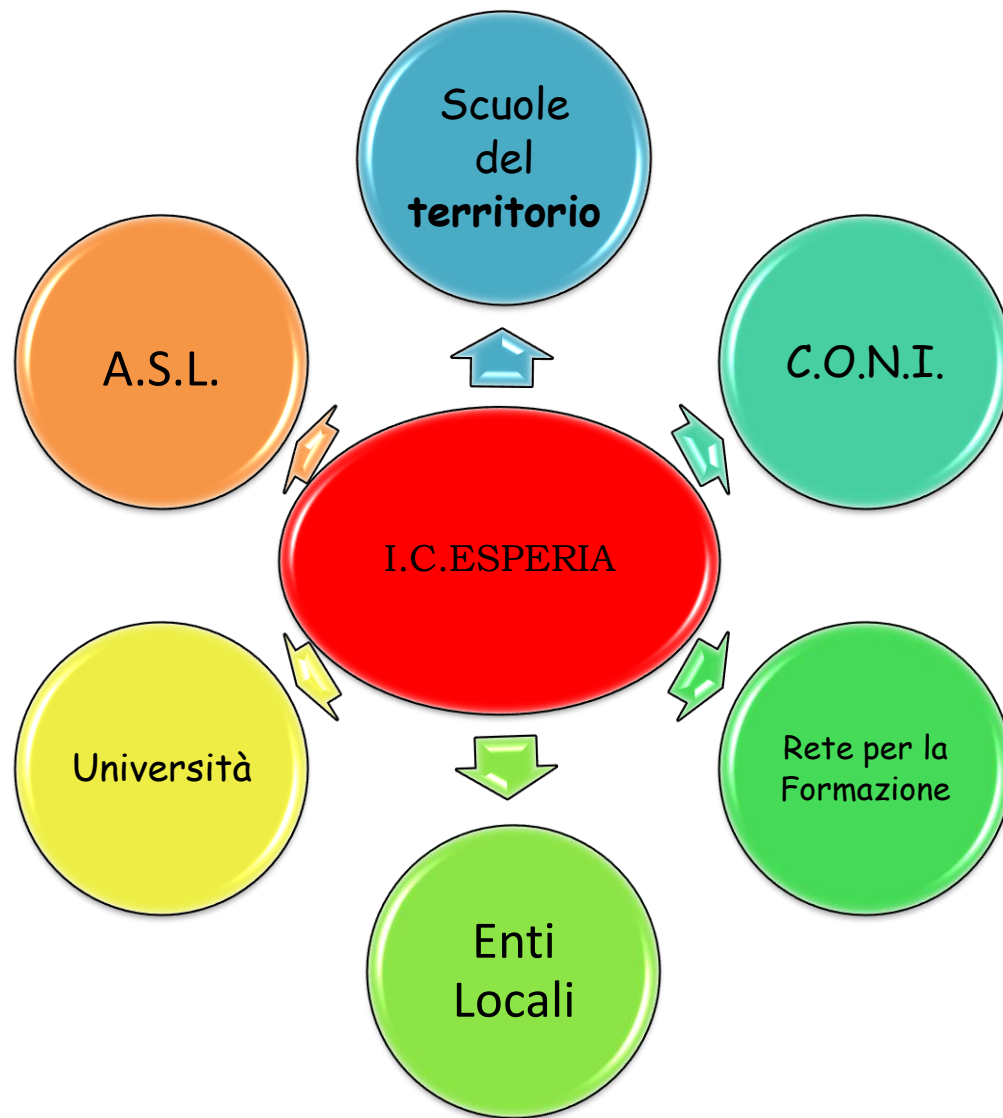
- Attuare accordi di programma con gli Enti locali di Esperia, Ausonia, Coreno Ausonio, Castelnuovo Parano ed altri Enti e Associazioni del territorio;
- Valorizzare la funzione della scuola come centro culturale di riferimento per l'intera comunità locale;
- Realizzare strumenti per la diffusione delle esperienze dell'Istituto (giornalino scolastico, calendario, locandine, brochure, libri documenti, articoli di giornale, CD, ecc.)

➤ **Rete per la Formazione:**

L'Istituto è in rete con scuole del territorio (capofila L.S. G. Pellecchia di Cassino-ambito 20) per la formazione e l'aggiornamento ed ha stipulato anche una convenzione per rete di scopo interprovinciale e interregionale sempre finalizzata alla formazione del personale docente.

➤ Collaborazione con Enti territoriali:

- C.O.N.I. per Giochi Sportivi Studenteschi e Potenziamento attività sportiva
- Enti Locali (Comuni, Regione) per la realizzazione di iniziative e progetti
- Università per attività di Tirocinio
- A.S.L. CASSINO per GLHI, GLHO, consulenza per redazione PEI e PDP, Incontri per l'Educazione all'Affettività.



## 4.4 Piano di formazione del personale docente

In continuità con le esperienze maturate l'Istituto, in questo anno scolastico, metterà in essere le seguenti azioni:

- si favoriranno i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica come previsto nel piano di formazione triennale;
- i Dipartimenti si impegneranno nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei;
- l'Istituto avvierà processi di valutazione e di autovalutazione.

### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE PREVISTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO**

- Corso di formazione per docenti: "La valutazione degli apprendimenti e delle competenze" (in sede)
- Formazione e aggiornamenti docenti IRC (Diocesi di Gaeta e Aquino-Sora-Pontecorvo-Cassino)
- Formazione neo-assunti
- Formazione specifica su Metodologia e Didattica in ambiti attinenti alla Disciplina di Insegnamento o interdisciplinari.
- Corso di informatica "Coding e Informatica" (in sede)
- La sicurezza nella scuola (in sede e/o in rete con altre scuole)
- Progetto Formazione docenti e studenti: "Scuola/In-Canto" presso il Teatro S. Carlo di Napoli
- Corsi di formazione organizzati dalla scuola Capofila di Ambito.

## 4.4 Piano di formazione del personale ATA

- Incontro di formazione/aggiornamento segreteria digitale.

## 5 Il Monitoraggio, la Verifica e la Rendicontazione



L'autoanalisi d'istituto sarà effettuata tramite la compilazione RAV, tenendo conto

- degli esiti degli scrutini,
  - dei risultati delle Prove INVALSI,
  - della Valutazione degli alunni della scuola dell'Infanzia (I e II quadrimestre),
  - della valutazione degli alunni di tutte le classi della Primaria (ingresso, primo bimestre, primo quadrimestre),
  - della valutazione degli alunni oggetto di Prova Invalsi (classi II e V Primaria, classi III scuola Sec. I grado – ingresso, I quadrimestre, II quadrimestre),
  - dell'analisi dei dati derivante dal parallelo tra esiti Invalsi 2018 e esiti degli scrutini del II quadrimestre classi III medie (italiano, inglese e matematica);
- delle informazioni reperite in sede di collegio, nei vari gruppi di lavoro (NIV, PDM, POF, PTOF), durante gli incontri di dipartimento.

Dall'a.s. 2017/18, il monitoraggio di fine anno per il tramite di un questionario online anonimo e in via sperimentale, ha visto il coinvolgimento di:

- alunni di classe 5<sup>a</sup> di scuola primaria e 1<sup>a</sup> di scuola secondaria di 1° grado;
- genitori del 3° anno di scuola dell'infanzia, di classe 5<sup>a</sup> di scuola primaria e 1<sup>a</sup> di scuola secondaria di 1° grado;
- tutti i docenti dei 3 ordini di scuola;
- personale ATA.

**Dall'a.s. 2017/18 è stato compilato il documento di Rendicontazione Sociale in via sperimentale.**